

Indice

p. VII Nota dell'editore

Il baricentro d'Europa di Angelo Bolaffi

- 3 I. La Germania, oggi
- 27 II. I conti con la storia
- 53 III. La nuova questione tedesca
- 81 IV. Dopo «la fine della storia»

La Germania: debitrice ieri, creditrice oggi di Pierluigi Ciocca

- 107 Anticipazione
- 109 I. Un breve excursus
- 119 II. La grande depressione
- 135 III. La ripresa
- 145 IV. Crescita, guerra
- 151 V. La performance post-bellica
- 169 VI. Credito-debito-credito
- 181 VII. Il peso del passato?

- 191 Indice dei nomi

Nota dell'editore

Nel difficile scenario di questo nostro passaggio storico, una certezza sorge tra i mille dubbi: le sorti d'Europa sono legate a filo doppio con gli orientamenti, gli indirizzi, le scelte che è chiamata a compiere, nel prossimo futuro, la nazione tedesca. È una verità, questa, di cui è importante che prenda piena consapevolezza anche l'opinione pubblica del nostro paese, così spesso oscillante tra insofferenza e incomprendimento, quando si tratta di Germania.

Non si sta qui parlando solo dei destini della moneta unica; né solo di quelli dell'Unione tra i 27 Stati membri (quanti ne sono rimasti dopo l'uscita del Regno Unito). È l'intero spazio geopolitico europeo ad essere messo in questione. Ed è in discussione la stessa tenuta di un modello di vita, di welfare e di civiltà, progressivamente affermatosi nel corso dell'ultimo quarto di secolo, dopo le tragedie del nazismo e di due guerre devastanti, dopo il trauma del dopoguerra e della separazione territoriale, e da ultimo dopo la riconquista dell'unità della nazione seguita alla caduta del Muro. Le tendenze demografiche, le ondate migratorie, le destabilizzazioni del terrorismo suicida, le tensioni sul versante dell'Est europeo, le turbo-

lenze finanziarie, i precari equilibri della competizione globale: tutto converge, in Europa, nella direzione di una criticità dagli esiti aperti.

Il perno di questa criticità, e insieme il potenziale punto di forza e di tenuta, è rappresentato inequivocabilmente dalla Germania. Come terrà il campo? Quali scelte sarà chiamata a compiere? E come orienterà il suo potenziale egemonico? Quali tendenze politiche, quali correnti intellettuali, quali orientamenti economici prevarranno?

L'editore Donzelli ha deciso di accostare, in questa «Saggina», i punti di vista di due studiosi italiani, profondi conoscitori della storia tedesca e dello spazio europeo. Due intellettuali autorevolissimi, che analizzano, tra storia e presente, rispettivamente gli scenari politici e quelli economici. Non necessariamente le visioni che ne scaturiscono sono coincidenti. Il lettore potrà rilevare sintonie e divergenze, mettendo a confronto i due saggi, che sono stati pensati autonomamente l'uno rispetto all'altro. Di sicuro, alla fine della lettura, l'effetto complessivo restituisce con forza l'idea di un tornante cruciale della storia europea. Un passaggio di cui la Germania è protagonista. Un passaggio che, inevitabilmente, ci tocca da vicino.